

Con le suddette DD.GG.RR. n. 733 e n. 734 del 29 giugno 2016 la Giunta regionale ha nominato, quale componente di parte pubblica dei Collegi arbitrali in questione, la dr.ssa Nera Bizzarri, dirigente del Servizio Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza distrettuale inclusione sociale, economia sociale e terzo settore della Direzione regionale Salute, welfare. Organizzazione e risorse umane.

Si prende atto che, in data 31 agosto 2018, la dr.ssa Nera Bizzarri è stata collocata in quiescenza e, con deliberazione di Giunta regionale n. 945 del 3 settembre 2018 è stato conferito, l'incarico dirigenziale ad interim del Servizio Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza distrettuale inclusione sociale, economia sociale e terzo settore, alla dr.ssa Paola Casucci.

Rilevato che, al fine del perfezionamento dell'elenco dei componenti di parte pubblica nominati nelle commissioni regionali (Collegio arbitrale medici di medicina generale e Collegio arbitrale medici pediatri di libera scelta), occorre provvedere alla sostituzione della dr.ssa Nera Bizzarri con la dr.ssa Paola Casucci.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2018, n. 1009.

**Programma annuale per il diritto allo studio anno 2018.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Programma annuale per il diritto allo studio anno 2018”** e la conseguente proposta dell'assessore Antonio Bartolini;

Vista la L.R. 16 dicembre 2002, n. 28 recante “Norme per l'attuazione del diritto allo studio”;

Vista la D.C.R. n. 294 del 17 dicembre 2013 recante il *Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28*;

Considerato che l'art. 7, comma 5, della L.R. n. 28/2002, stabilisce che il Piano triennale resta in vigore fino all'approvazione del successivo;

Considerato che il “Programma annuale per il diritto allo studio” viene redatto annualmente in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano triennale sopracitato;

Considerata l'opportunità di sostenere progetti a carattere regionale, alcuni dei quali già da tempo risorsa didattico-educativa significativa per le scuole ed il territorio di riferimento, che vengono riproposti nell'ambito delle iniziative previste dall'art. 4 lett. c della L.R. n. 28/2002;

Ritenuto di ripartire con il presente atto le risorse, pari a € 40.000,00, da destinare al sostegno dei progetti a carattere regionale previsti dall'art. 4 lett. c della L.R. n. 28/2002, come da allegato C), parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto di sostenere l'attività dei Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) con risorse pari a € 15.000,00 da ripartire con il presente atto come da allegato D), parte integrante della presente deliberazione;

Visto l'allegato A) con il quale si definiscono i criteri per la definizione del Programma annuale 2018;

Visto l'allegato B) con il quale si ripartiscono le somme da assegnare ai Comuni come contributo regionale per l'attuazione del diritto allo studio;

Vista la pec n. 0078398 del 13 aprile 2018, con la quale il Servizio Apprendimenti istruzione e formazione professionale chiede ai Comuni i dati utili per la definizione del Programma annuale per il diritto allo studio 2018;

Visti i dati relativi ai Piani comunali per il diritto allo studio dei Comuni trasmessi dai Comuni alla Regione Umbria;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di approvare i “Criteri per la definizione del Programma annuale per il diritto allo studio 2018” di cui all'allegato A) parte integrante della presente deliberazione;

2) di approvare l'allegato B), parte integrante della presente deliberazione, che riporta il piano di ripartizione delle somme assegnate ai Comuni;

3) di approvare l'assegnazione della somma complessiva di € 40.000,00, per le finalità di cui alla lett. c) dell'art. 4 della L.R. n. 28/2002, ripartita nel modo indicato nell'allegato C) parte integrante della presente deliberazione;

4) di approvare l'assegnazione della somma complessiva di € 15.000,00, quale sostegno all'attività svolta dai Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.), somma ripartita nel modo indicato nell'allegato D) parte integrante della presente deliberazione;

5) di determinare, in ordine alla ripartizione delle risorse:

- che la somma di € 80.000,00 a favore dei Comuni della Regione indicata nell'All. B) trova copertura nel cap. 00925 voce 6040 del bilancio di previsione 2018;

- che la somma complessiva di € 90.000,00 a favore dei Comuni dell'Umbria, riportata nell'All. B) trova copertura nel cap. 00925 voce 6050 del bilancio di previsione 2018;

- che la somma totale di € 40.000,00 a favore dei soggetti indicati nell'Allegato C) trova copertura nel bilancio di previsione 2018:

- per euro 30.000,00 alla voce 6050 del cap. 00925;

- per euro 20.000,00 alla voce 6050 del cap. A0925;

- per euro 5.000,00 alla voce 6050 del cap. B0925;

- che la somma di € 15.000,00 a favore dei CPIA di cui all'Allegato D) trova copertura alla voce 6050 del cap. A0925 del bilancio di previsione 2018;

6) di demandare alla Direzione Attività produttive, lavoro, formazione e istruzione l'impegno e la liquidazione delle risorse assegnate ed ogni altro adempimento connesso al presente atto;

7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 33/2013;

8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
MARINI

(su proposta dell'assessore Bartolini)

---

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Programma annuale per il diritto allo studio anno 2018.**

La L.R. 16 dicembre 2002, n. 28, recante norme per l'attuazione del diritto allo studio, prevede l'adozione di un Piano triennale per il diritto allo studio che detta obiettivi, priorità e procedure, in particolare per l'adozione dei programmi annuali.

Con D.C.R. n. 294 del 17 dicembre 2013 è stato approvato il *Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28.*

L'art. 7, comma 5, della L.R. n. 28/2002, stabilisce che il Piano triennale resta in vigore fino all'approvazione del successivo.

Il Piano triennale di cui sopra ha tenuto necessariamente conto dell'evoluzione del quadro normativo a livello europeo e, in parte, nazionale verso **l'integrazione fra politiche educative, formative e del lavoro**, compendiabili nel riferimento non giuridico delle **"politiche dell'apprendimento"**, complessivamente rivolte a definire un insieme di tutele ed opzioni a supporto di tutte le transizioni che i singoli individui si trovano ad affrontare nel corso della propria vita attiva.

Il documento ha considerato soprattutto la **nuova programmazione dei fondi strutturali comunitari 2014-2020** che rende potenzialmente disponibili risorse mirate al tema del diritto allo studio, visto nella sua più ampia declinazione di supporto attivo agli apprendimenti in tutte le fasi della vita.

Pertanto parte delle politiche regionali sono poste in capo al POR FSE 2014-2020, agendo in modo integrato con le politiche propriamente sociali, relative all'inclusione attiva ed alla lotta alla povertà.

Il Programma annuale per il diritto allo studio viene redatto annualmente in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano triennale sopracitato.

Il Piano triennale, nella parte terza al paragrafo 6, per quanto attiene in particolare le risorse per l'assistenza scolastica, destinate ai Comuni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 1, 2, 3, 6, lettere b), c), della L.R. n. 28/2002, prevede che la ripartizione annuale dovrà tenere conto di:

a) superficie del territorio comunale;

b) popolazione in età scolare da 6 a 18 anni;

c) popolazione età compresa da 3 a 6 anni;

d) territorio montano;

e) sedi scolastiche della scuola di infanzia.

Con pec n. n. 0078398 del 13 aprile 2018 il Servizio Apprendimenti istruzione e formazione professionale ha richiesto a tutti i Comuni del territorio regionale i dati utili stesso per la definizione del Programma annuale per il diritto allo studio 2018 da inviare entro il 31 maggio 2018.

L'allegato A) alla presente deliberazione contiene i "Criteri" utilizzati per la definizione del Programma annuale oltre alla descrizione delle modalità per la ripartizione delle risorse ai Comuni per il diritto allo studio per l'anno 2018.

L'allegato B) indica gli importi da liquidare ai Comuni quale contributo regionale.

Le somme indicate derivano:

- dalla ripartizione dei fondi per il sostegno ai servizi di supporto all'attuazione del diritto allo studio sulla base dei criteri indicati dal Piano triennale;
- dall'assegnazione di somme per il sostegno al tempo pieno alla scuola primaria e al tempo prolungato alla scuola secondaria di primo grado: € 350,00 per ciascun plesso sede di attività ed € 3,08 per ogni alunno coinvolto;

Per quanto attiene ai progetti regionali, il Piano triennale, nella parte seconda al paragrafo 5.2 "*Interventi sulla qualità dell'offerta educativa e di istruzione*" prevede che con i Programmi annuali verranno definiti i criteri di priorità, nonché le procedure e le modalità per il sostegno ai progetti presentati dalle istituzioni scolastiche dell'Umbria, da associazioni società, organismi ed enti pubblici e privati, non aventi scopo di lucro, prevedendo quindi la possibilità di indicare progetti di particolare interesse regionale.

Le aree tematiche prioritarie individuate dal suddetto Piano triennale sono le seguenti:

- contrasto alla dispersione scolastica nelle sue varie forme;
- educazione alla legalità;
- educazione alla salute;
- rapporti con il mondo del lavoro, incluso lo sviluppo di competenze trasversali legate anche all'imprenditorialità;
- rapporto scuola-territorio;
- integrazione scolastica;
- ampliamento dell'offerta formativa;
- innovazione tecnologica.

Rimangono confermati i seguenti progetti speciali, alcuni dei quali già inseriti nei precedenti Programmi annuali:

- "Centro Risorse didattico-educative per l'incontro fra culture" - Comune di Montegabbione;
- "Benessere a scuola" - Comune di S. Venanzo;
- "Progetto Orientamento" - Università degli studi di Perugia;
- "Potenziamento offerta formativa scuola secondaria di 1° grado" - Comune di Vallo di Nera;
- "RestauriAMO" - Comune di Gubbio;
- "Scuole senza zaino" - Comune di Citerna;
- "A scuola insieme si può" - Liceo Classico "Properzio" di Assisi;
- "La mia scuola per la pace" - Agenzia per la pace.

In quanto rispondenti a quanto previsto dal *Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28*, nella parte seconda al paragrafo 5.2 "*Interventi sulla qualità dell'offerta educativa e di istruzione*" come sopra ampiamente descritto, vengono inseriti i seguenti progetti:

- "Potenziamento attività integrative Scuola Borgo Antico" - Comune di Monte Santa Maria Tiberina;
- "Progetto didattico senza zaino" - Comune di Montecastrilli;
- "Progetto di base sui disturbi di comportamento in età evolutiva" - Comune di Fabro.

Si propone di ripartire le risorse, pari a € 40.000,00, da destinare al sostegno dei progetti di cui sopra come da allegato C), parte integrante della presente deliberazione.

Si propone infine l'assegnazione della somma complessiva di € 15.000,00 ai Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.), a sostegno dell'educazione degli adulti e di ripartirla nel modo indicato nell'allegato D).

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

**Allegato A)****Criteria per la definizione del “Programma annuale per il diritto allo studio anno 2018”**

Con la L.R. n. 28/2002 “Norme per l’attuazione del diritto allo studio” si è dato avvio alla programmazione triennale e annuale nella materia.

La L.R. 28/02 prevede infatti all’art. 7 che la Giunta regionale adotti il Piano triennale per il diritto allo studio che detti obiettivi da perseguire, priorità e procedure, in particolare per l’adozione dei programmi annuali.

Con D.C.R. n. 294 del 17 dicembre 2013 è stato approvato il “*Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28*”.

Il documento di programmazione triennale ha considerato soprattutto la nuova programmazione dei fondi strutturali comunitari 2014-2020 che rende potenzialmente disponibili risorse mirate al tema del diritto allo studio, visto nella sua più ampia declinazione di supporto attivo agli apprendimenti in tutte le fasi della vita.

Pertanto parte delle politiche regionali sono poste in capo al POR FSE 2014-2020, agendo in modo integrato con le politiche propriamente sociali, relative all’inclusione attiva ed alla lotta alla povertà.

L’art.7, comma 5, della L.R. 28/2002, stabilisce che il Piano triennale resta in vigore fino all’approvazione del successivo, pertanto anche il “Programma annuale per il diritto allo studio anno 2018” viene redatto in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano triennale sopracitato.

Le tipologie degli interventi per il diritto allo studio che devono essere perseguiti attraverso una programmazione generalizzata di raccordo tra le istituzioni scolastiche e le realtà locali indicate dal piano triennale sono:

- a) gli interventi dei Comuni a livello di organizzazione dei servizi di supporto per l’attuazione del diritto allo studio e di supporto e stimolo alla qualificazione didattico-pedagogica ed organizzativa della scuola;
- b) gli interventi di integrazione scolastica e formativa rivolti prioritariamente allo svantaggio, con un’attenzione particolare a disabili e stranieri;
- c) le attività di promozione svolte direttamente dalla Giunta regionale, attraverso specifici progetti Regionali.

Il Piano triennale, nella parte terza al paragrafo 6, per quanto attiene in particolare le risorse per l’assistenza scolastica, destinate ai Comuni, ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera a), punti 1, 2, 3, 6, lettere b), c), della L.R. 28/2002, prevede che la ripartizione annuale dovrà tenere conto di:

- a) superficie del territorio comunale;
- b) popolazione in età scolare da 6 a 18 anni;
- c) popolazione età compresa da 3 a 6 anni;
- d) territorio montano;
- e) sedi scolastiche della scuola di infanzia

I criteri di ripartizione del contributo regionale ai Comuni previsti dal Piano triennale, sono ispirati alla legge regionale 28/2002 e già applicati dai Programmi per il diritto allo studio negli anni passati.

La somma spettante per il supporto ai servizi per il diritto allo studio è assegnata a tutti i Comuni dell’Umbria sulla base dei criteri sopra riportati, ma ridotta del 50% ai Comuni con popolazione superiore a 6500 abitanti. Il restante 50% viene assegnato ai Comuni con popolazione inferiore ai 6.500 abitanti, per sostenere ulteriori interventi di integrazione scolastica e formativa rivolti prioritariamente allo svantaggio: disabili e stranieri.

L’allegato B) alla Deliberazione di approvazione del “Programma annuale per il diritto allo studio 2018”, indica gli importi da liquidare ai Comuni quale contributo regionale.

Le somme indicate derivano:

- dalla ripartizione dei fondi per il sostegno ai servizi di supporto all’attuazione del diritto allo studio sulla base dei criteri indicati dal Piano triennale (Fonte di finanziamento Cap. 00925/6040);
- dall’assegnazione di somme per il sostegno al tempo pieno alla scuola primaria e al tempo prolungato alla scuola secondaria di primo grado: € 350,00 per ciascun plesso sede di attività ed € 3,08 per ogni alunno coinvolto (Fonte di finanziamento Cap. 00925/6050);

Per quanto attiene ai progetti regionali, il Piano triennale, nella parte seconda al paragrafo 5.2 *“Interventi sulla qualità dell’offerta educativa e di istruzione”* prevede che con i Programmi Annuali verranno definiti i criteri di priorità, nonché le procedure e le modalità per il sostegno ai progetti presentati dalle Istituzioni scolastiche dell’Umbria, da associazioni società, organismi ed enti pubblici e privati, non aventi scopo di lucro, prevedendo quindi la possibilità di indicare progetti di particolare interesse regionale.

Le aree tematiche prioritarie individuate dal suddetto Piano Triennale sono le seguenti:

- contrasto alla dispersione scolastica nelle sue varie forme;
- educazione alla legalità;
- educazione alla salute;
- rapporti con il mondo del lavoro, incluso lo sviluppo di competenze trasversali legate anche all’imprenditorialità;
- rapporto scuola-territorio;
- integrazione scolastica;
- ampliamento dell’offerta formativa.
- innovazione tecnologica.

Rimangono confermati i seguenti Progetti speciali, alcuni dei quali già inseriti nei precedenti Programmi annuali:

- “Centro Risorse didattico-educative per l’incontro fra culture” – Comune di Montegabbione;
- “Benessere a scuola” – Comune di S. Venanzo;
- “Progetto Orientamento” – Università degli Studi di Perugia;
- “Potenziamento offerta formativa scuola secondaria di 1° grado”- Comune di Vallo di Nera;
- “RestauriAMO” – Comune di Gubbio;
- “Scuole senza zaino” – Comune di Citerna;
- “A scuola insieme si può” – Liceo Classico “Properzio” di Assisi;
- “La mia scuola per la pace” – Agenzia per la pace.

In quanto rispondenti a quanto previsto dal *Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28*, nella parte seconda al paragrafo 5.2 *“Interventi sulla qualità dell’offerta educativa e di istruzione* come sopra ampiamente descritto, vengono inseriti i seguenti Progetti:

- “Potenziamento attività integrative Scuola Borgo Antico” – Comune di Monte Santa Maria Tiberina;
- “Progetto didattico senza zaino” – Comune di Montecastrilli;
- “Progetto di base sui disturbi di comportamento in età evolutiva” – Comune di Fabro.

Si propone di ripartire le risorse, pari a € 40.000,00, da destinare al sostegno dei progetti di cui sopra come da allegato C), parte integrante della presente deliberazione.

Si propone infine l’assegnazione della somma complessiva di € 15.000,00 ai Centri provinciali di istruzione degli adulti (C.P.I.A.), a sostegno dell’educazione degli adulti e di ripartirla nel modo indicato nell’allegato D).

Programma Annuale per il Diritto allo Studio anno 2018 : assegnazione somme ai Comuni					
Comuni	Supporto ai servizi per il diritto allo studio	Contributo disabili e stranieri comuni inferiore 6500 ab.	Totale su Voce 6040	Tempo pieno e tempo prolungato anno 2018 Voce 6050	Totale Generale anno 2018
Assisi	1186,60	0,00	1186,60	3783,00	4969,60
Bastia Umbra	1186,60	0,00	1186,60	1786,70	2973,30
Bettona	328,83	467,69	796,52	1134,62	1931,14
Bevagna	485,95	802,18	1288,13	0,00	1288,13
Campello sul Clitunno	334,19	510,20	844,39	390,07	1234,46
Cannara	405,62	973,53	1379,14	618,17	1997,31
Cascia	878,19	587,27	1465,46	568,85	2034,31
Castel Ritaldi	235,71	534,17	769,88	0,00	769,88
Castiglione del Lago	1186,60	0,00	1186,60	1677,12	2863,73
Cerreto di Spoleto	370,67	81,83	452,51	0,00	452,51
Citerna	454,93	1123,30	1578,22	0,00	1578,22
Città della Pieve	1186,60	2197,97	3384,58	393,15	3777,73
Città di Castello	1186,60	0,00	1186,60	5619,01	6805,61
Collazzone	323,57	508,34	831,91	0,00	831,91
Corciano	1186,60	0,00	1186,60	2037,77	3224,37
Costacciaro	209,35	167,51	376,85	433,23	810,08
Deruta	1186,60	0,00	1186,60	648,99	1835,60
Foligno	1186,60	0,00	1186,60	2013,11	3199,71
Fossato di Vico	290,30	741,93	1032,23	538,03	1570,26
FratTA Todina	234,62	612,16	846,79	0,00	846,79
Giano dell'Umbria	381,13	870,64	1251,77	0,00	1251,77
Gualdo Cattaneo	663,07	868,78	1531,85	516,45	2048,30
Gualdo Tadino	1186,60	0,00	1186,60	1524,69	2711,30
Gubbio	1186,60	0,00	1186,60	2002,46	3189,07
Lisciano Niccone	176,47	129,24	305,70	0,00	305,70
Magione	1186,60	0,00	1186,60	3036,76	4223,36
Marsciano	1186,60	0,00	1186,60	2358,63	3545,23
Massa Martana	549,24	835,28	1384,52	1020,57	2405,09
Monte Castello di Vibio	148,11	108,18	256,29	0,00	256,29
Monte Santa Maria Tiberina	305,17	64,62	369,79	0,00	369,79
Montefalco	435,36	926,65	1362,01	402,40	1764,41
Monteleone di Spoleto	259,73	31,12	290,85	0,00	290,85
Montone	263,52	176,64	440,16	120,21	560,38
Nocera Umbra	830,21	1456,05	2286,26	1845,26	4131,52
Norcia	1215,37	1292,78	2508,16	630,50	3138,66
Paciano	111,58	64,62	176,20	553,44	729,63
Panicale	578,54	961,20	1539,74	0,00	1539,74
Passignano sul Trasimeno	626,33	898,44	1524,77	0,00	1524,77
Perugia	1186,60	0,00	1186,60	5729,98	6916,58
Piegara	524,63	784,04	1308,66	1214,76	2523,42
Pietralunga	572,24	116,79	689,03	1082,22	1771,25
Poggiodomo	138,49	0,00	138,49	0,00	138,49
Preci	330,27	37,34	367,61	0,00	367,61
San Giustino	1186,60	0,00	1186,60	2036,37	3222,98
Sant'Anatolia di Narco	257,33	198,63	455,95	0,00	455,95
Scheggia e Pascelupo	344,17	171,35	515,52	430,14	945,66
Scheggino	173,30	116,79	290,10	0,00	290,10
Sellano	324,42	119,18	443,59	411,65	855,24
Sigillo	190,26	219,68	409,94	562,69	972,62
Spello	1186,60	0,00	1186,60	568,85	1755,46
Spoleto	1186,60	0,00	1186,60	4823,45	6010,06
Todi	1186,60	0,00	1186,60	1583,26	2769,86
Torgiano	1186,60	0,00	1186,60	704,48	1891,08
Trevi	1186,60	0,00	1186,60	1227,09	2413,70
Tuoro sul Trasimeno	341,94	299,66	641,59	0,00	641,59
Umbertide	1186,60	0,00	1186,60	1288,74	2475,34
Valfabbrica	481,62	672,01	1153,64	667,49	1821,12
Vallo di Nera	168,59	33,50	202,09	0,00	202,09
Valtopina	209,75	334,09	543,83	980,50	1524,33
Acquasparta	530,54	974,58	1505,11	1334,98	2840,09
Allerona	368,77	194,79	563,56	875,70	1439,25
Alviano	206,15	106,73	312,87	433,23	746,10
Amelia	1186,60	0,00	1186,60	1809,67	2996,27
Arrone	251,05	416,45	667,49	525,70	1193,19
Attigliano	196,16	298,20	494,36	476,38	970,74
Avigliano Umbro	352,47	409,70	762,17	763,04	1525,21
Baschi	344,77	300,59	645,35	1985,66	2631,01
Calvi dell'Umbria	240,53	179,03	419,56	0,00	419,56
Castel Giorgio	277,85	91,90	369,75	878,78	1248,53
Castel Viscardo	211,18	289,59	500,77	1017,49	1518,26
Fabro	292,51	799,80	1092,31	562,69	1654,99
Ferentillo	327,53	87,13	414,66	826,38	1241,04
Ficulle	291,82	259,41	551,23	928,10	1479,33
Giove	193,10	192,40	385,51	581,18	966,69
Guarda	214,78	179,03	393,81	977,42	1371,22
Lugnano in Teverina	212,17	37,34	249,51	470,21	719,73
Montecastrilli	422,89	692,14	1115,03	1267,16	2382,20
Montecchio	213,74	83,29	297,03	0,00	297,03
Montefranco	153,33	248,41	401,75	0,00	401,75
Montegabbione	262,99	371,43	634,42	0,00	634,42
Monteleone d'Orvieto	155,31	172,80	328,11	386,99	715,10
Narni	1186,60	0,00	1186,60	2079,52	3266,13

Orvieto	1186,60	0,00	1186,60	3974,10	5160,71
Otricoli	175,92	116,79	292,71	0,00	292,71
Parrano	150,08	18,67	168,75	0,00	168,75
Penna in Teverina	142,60	45,95	188,55	0,00	188,55
Polino	71,88	12,45	84,32	0,00	84,32
Porano	140,53	58,40	198,93	0,00	198,93
San Gemini	354,75	456,58	811,32	1168,53	1979,85
San Venanzo	658,11	49,79	707,89	0,00	707,89
Stroncone	476,75	239,81	716,55	473,30	1189,85
Terni	1186,60	0,00	1186,60	7238,96	8425,57
<b>Totale</b>			<b>80.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>170.000,00</b>

**Allegato C)**

**Elenco Somme da assegnare per la realizzazione di Progetti regionali**  
**Somma complessiva € 40.000,00**  
**Cap. 00925/6050 – Cap. A0925/6050 – Cap. D0925/6050 – Cap.82888**  
**Bilancio regionale 2018**

<b>Somma da assegnare</b>	<b>Soggetto assegnatario del contributo</b>	<b>Progetto</b>	<b>Capitolo/voce</b>
€ 3.000,00	Comune di Citerna	Scuola senza zaino	00925/6050
€ 2.500,00	Comune di Montegabbione	Centro Risorse didattico-educative per l'incontro fra culture	00925/6050
€ 5.000,00	Comune di S. Venanzo	Benessere a scuola	00925/6050
€ 3.000,00	Comune di Gubbio	RestauriAMO	00925/6050
€ 2.500,00	Comune di Vallo di Nera	Potenziamento offerta formativa scuola secondaria di 1° grado	00925/6050
€ 5.000,00	Liceo Classico Properzio - Assisi	A scuola insieme si può	A0925/6050
€ 5.000,00	Agenzia per la pace	La mia scuola per la pace	B0925/6050
€ 3.000,00	Università degli Studi di Perugia	Orientamento	00925/6050
€ 5.000,00	Comune di Monte Santa Maria Tiberina	Potenziamento attività integrative Scuola Borgo Antico	00925/6050
€ 3.000,00	Comune di Montecastrilli	Progetto didattico senza zaino	00925/6050
€ 3.000,00	Comune di Fabro	Progetto di base sui disturbi di comportamento in età evolutiva	00925/6050

**TOTALE € 40.000,00**

## Allegato D)

**Somme da assegnare ai CPIA**  
**Importo Complessivo €15.000,00 – Cap. A0925, voce 6050**  
**Bilancio regionale 2018**

CPIA / CTP	Somma da assegnare
<b>Perugia</b> – C/o Scuola Media Statale “Volumnio” – Via Cestellini – 06135 Ponte San Giovanni (PG) <b>SEDE PRINCIPALE CPIA</b>	€ 1.875,00
<b>Città di Castello</b> – C/o Scuola Media “D. Alighieri” – Via della Tina,12 – 06012 Città di Castello <b>SEDE ASSOCIATA CPIA</b>	€ 1.875,00
<b>Gualdo Tadino</b> – C/o Direzione Didattica Statale – Viale Don Bosco 1 – 06023 Gualdo Tadino <b>SEDE ASSOCIATA CPIA</b>	€ 1.875,00
<b>Foligno</b> – C/o Scuola Media Statale “G. Piermarini” – Via Scuola Arti e Mestieri – 06034 Foligno <b>SEDE ASSOCIATA CPIA</b>	€ 1.875,00
<b>Spoletto</b> – C/o Scuola Media Statale “Pianciani-Manzoni” – Via A. Ricci – 06049 Spoleto <b>SEDE ASSOCIATA CPIA</b>	€ 1.875,00
<b>Terni</b> – Omnicomprensivo IPSIA. Sandro Pertini – CPIA di TERNI – Via B. Brin 32 – 05100 Terni <b>CPIA</b> <b>SEDE PRINCIPALE</b>	€ 1.875,00
<b>Narni</b> – C/o Scuola Media Statale “L. Valli” – Via del Parco 13 – 05036 Narni Scalo <b>SEDE ASSOCIATA CPIA</b>	€ 1.875,00
<b>Orvietano Alleronese</b> – C/o Istituto Comprensivo Orvietano – Allerona – Via S. Abbondio 1 – 05010 Allerona Scalo <b>SEDE ASSOCIATA CPIA</b>	€ 1.875,00